



INCIDENTE INDUSTRIALE A CREAZZO (VI)

Alle 12.40 del 29 ottobre 2008 i Vigili del Fuoco di Vicenza hanno segnalato all'ARPAV che presso la ditta CORMAS spa di Creazzo (VI) si era verificato un evento incidentale con rilascio di sostanze presumibilmente acide nell'aria. I tecnici ARPAV, arrivati sul posto alle ore 13 circa, hanno constatato che una nube di vapori acidi si stava propagando intorno all'azienda. Nel frattempo giungevano sul posto anche i tecnici del Comune di Creazzo e dell'Azienda ULSS di Vicenza e i Carabinieri.

Cause dell'incidente. L'incidente è avvenuto a causa dell'errato travaso di 2200 Kg. di acido nitrico nella cisterna utilizzata per l'acido cloridrico, che ne conteneva un residuo di circa 200 litri. Tale miscelazione ha provocato una fuoriuscita in aria di acido cloridrico (gas irritante) che, seppur a bassa concentrazione, era facilmente visibile ed avvertibile olfattivamente.

L'intervento. I Vigili del Fuoco hanno provveduto a raffreddare i serbatoi contenenti gli acidi e ad abbattere la nube con acqua nebulizzata, in modo da limitarne la propagazione. Contemporaneamente il personale ARPAV ha monitorato l'aria all'esterno dell'azienda rilevando concentrazioni massime di acido cloridrico pari a 3 ppm, concentrazioni non allarmanti per la salute della popolazione residente nei dintorni; non risultava rilevabile nello stesso punto la presenza di ossidi di azoto e cloro. Sono state altresì monitorate, in più punti, via Pasubio, via Ortigara e via Gorizia (vie limitrofe al luogo dell'incidente) non rilevando nell'aria concentrazioni apprezzabili di acido cloridrico, cloro e ossidi di azoto. Successivamente è arrivata sul posto la ditta fornitrice del prodotto (acido nitrico) con contenitori che sono stati utilizzati dai Vigili del Fuoco per effettuare le operazioni di travaso e diluizione con acqua della miscela di acido cloridrico ed acido nitrico, bloccando così lo sviluppo di vapori e permettendo il dissolversi della nube intorno alle ore 15.30. Sul posto era presente anche il personale del Settore Tecnico del Comune, che ha gestito l'informazione alla cittadinanza, coadiuvando, in materia di viabilità, il personale dell'Arma dei Carabinieri e del Consorzio di Polizia locale.

Cessata emergenza. Su indicazioni dei Vigili del Fuoco, di ARPAV e dell'ULSS, alle 16.30 il personale del Comune ha informato la popolazione che era cessata l'emergenza. Le operazioni di travaso si sono concluse positivamente alle ore 18. La miscela di acidi raccolta nei nuovi contenitori è stata conferita alla ditta fornitrice dei prodotti, al fine di garantirne lo stoccaggio provvisorio in una zona idonea, in attesa del successivo smaltimento. Non sono stati necessari interventi del 118 e solo due persone si sono presentate direttamente al pronto Soccorso, ma non hanno necessitato di cure. Le cause dell'errato travaso, che ha provocato l'incidente, sono in fase di accertamento da parte dello SPISAL dell'ULSS di Vicenza, il quale provvederà ad impartire alla ditta eventuali prescrizioni, al fine di evitare il ripetersi di eventi della stessa tipologia.

In merito ad eventuali contaminazioni delle acque, ARPAV ha constatato che la cisterna da cui si è sviluppata la nube è collocata all'interno di un bacino di contenimento e ciò ha evitato lo spandimento diretto di liquidi inquinanti sulle aree circostanti.